

MENU

ACCEDI

ISCRIVITI

SEGUICI SU

EDIZIONE
LIVORNO

NOI TIRRENO

EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

CAMBIA EDIZIONE

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO TOSCANA ECONOMIA ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO METEO RISTORANTI ANNUNCI PRIMA

SI PARLA DI **MOBY PRINCE** **ALLUVIONE 10 SETTEMBRE** **NOTTI LIVORNESI** **LIVORNO CALCIO**

Cerca nel sito

Sei in: **LIVORNO** > **CRONACA** > **SI ALLAGA LA RAFFINERIA, IDROCARBURI...**

Si allaga la raffineria, idrocarburi in mare

Eni ferma tutti gli impianti, 60 lavoratori rimandati a casa di Giulio Corsi

12 settembre 2017



0

Commenti

21

f

t

g+

in

p

✉



LIVORNO. La raffineria è diventata un lago. La pioggia di sabato notte ha invaso i piazzali e creato un enorme bacino artificiale dentro alla fabbrica dell'Eni, dove l'acqua, in alcune aree, ha raggiunto anche il metro e mezzo di altezza. Da tre giorni tutti

gli impianti sono spenti e lo stabilimento è completamente isolato. Ad oggi non c'è una data ipotetica di riaccensione: prima bisognerà attendere che le acque si ritirino, poi avverrà il controllo delle strumentazioni e l'eventuale riparazione dei danni, che secondo alcuni addetti sarebbero ingenti. «Non ricordiamo negli ultimi decenni uno stop alla produzione di questa durata», raccontavano ieri

3 MESI a 21,99€**ATTIVA**

3

ARTICOLI
RIMANENTI

Diventa UNO DI NOI! Registrati e accedi a tutti gli articoli del sito

REGISTRATI

Accedi

maleodoranze che domenica hanno invaso i quartieri nord e il centro di Livorno. Di certo, dentro alla fabbrica la pioggia ha creato problemi enormi e ha causato lo sversamento di idrocarburi nei canali che costeggiano la raffineria e che sfociano in porto.

Una lunga lingua nero petrolio ieri, attorno all'ora di pranzo, sono state immortalate nell'Ugione, ma erano già state segnalate da alcuni nostri lettori nella giornata di domenica.

Eni - interpellata dal *Tirreno* - ieri sera ha parlato di «una leggera perdita di acqua mista a idrocarburi pesanti confluita in un fosso limitrofo al perimetro della raffineria, passando attraverso un varco del muro di cinta».

Secondo la società «questa è risultata essere l'unica fuoriuscita da tutto il perimetro». Ma sempre ieri pomeriggio altre macchie simili venivano avvistate nell'Antifosso delle Acque Chiare, un canale che passa dietro alla raffineria e confluisce nello Scolmatore all'altezza delle Porte Vinciane, praticamente in Darsena Toscana. Ad allertare l'Arpat e fornirle la documentazione fotografica era il consigliere comunale Grillotti.

Proprio l'Arpat, insieme alla capitaneria, veniva coinvolta per valutare i danni ambientali causati dallo sversamento nell'Ugione, mentre la Labromare provvedeva alle operazioni anti inquinamento, utilizzando barriere e provvedendo al pompaggio, che ieri sera non era comunque ancora terminato. Secondo Eni il prodotto è comunque stato confinato e in gran parte recuperato.

Il blocco della produzione - deciso nelle prime ore di domenica - è stato comunicato ieri mattina agli impiegati e ai cosiddetti "giornalieri" che sono stati fermati davanti ai cancelli di via Firenze e rimandati a casa, in permesso. Da oggi invece saranno in ferie. Si tratta di una sessantina di lavoratori su un organico di 420 unità.

Nella fabbrica per adesso restano solo tecnici e operai delle turnazioni oltre a quelli delle manutenzioni: il loro compito è quello di presidiare gli impianti e gestire eventuali emergenze.

Eni ha diramato un comunicato in cui annunciava il blocco della fabbrica solo ieri pomeriggio, un'ora dopo che il ministro dell'ambiente Gianluca Galletti aveva dato notizia di quanto accaduto in raffineria, 30 ore dopo l'allagamento della fabbrica.

«Gli impianti sono stati fermati in via precauzionale - spiegava la nota -. Il management della raffineria ha eseguito le operazioni nella prima mattina di domenica in totale sicurezza e anticipando ogni possibile criticità».

Nel tardo pomeriggio la direzione ha incontrato i sindacati e le Rsu per illustrare la situazione. «L'azienda ci ha informato che sono state messe in atto tutte le manovre previste dalle procedure di messa in sicurezza degli impianti e la loro relativa fermata», ha spiegato il segretario della Filctem Cgil Gianluca Persico.

In una nota poi le Rsu hanno evidenziato «le rassicurazioni che il ripristino della funzionalità della raffineria sarà effettuato garantendo la massima attenzione

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Leoni, 15 - 22000

[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Grosseto](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE



Agostinelli Vladimiro
Livorno, 19 febbraio 2019



Marco Trasciatti
Lucca, 19 febbraio 2019



Carla Argenti
Livorno, 19 febbraio 2019



Dari Piero
Livorno, 19 febbraio 2019



Paolo Malvaldi
Livorno, 18 febbraio 2019



Guido Bruschi
Livorno, 17 febbraio 2019

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)